

COMUNICATO STAMPA

MONTEBELLUNA, 27 AGOSTO 2021

La comunità di CombinAzioni festival

Il festival è la punta dell'iceberg: sotto il profilo dell'acqua c'è un lavoro invisibile che dura tutto l'anno e sostiene l'evento, grazie ad un gruppo di lavoro e a una rete di attori locali e nazionali.

Fraternità: utopia secondo natura non è solo il titolo della settima edizione, è l'ispirazione che anima del festival!

Il programma 2021 è stato costruito con la volontà di esplorare lo spirito della fraternità: i momenti di confronto e le esperienze in calendario sono strumenti per comprendere e provare a dare risposte ad un profondo bisogno di rinnovare le relazioni personali e sociali, bisogno che la pandemia ha amplificato e fatto emergere con forza. **È una proposta che CombinAzioni fa al territorio ed è contemporaneamente un'occasione di riflessione sul percorso del gruppo di lavoro dell'omonima associazione giovanile e della rete di attori locali e nazionali, che rende possibile la realizzazione del festival ogni anno.**

Il festival e poi l'Associazione CombinAzioni, spin-off di Levi Alumni fondato nel 2020 durante la pandemia, sono nati come naturale conseguenza di uno scopo che accomuna le persone che animano il progetto: **portare attenzione alla consapevolezza dei temi del nostro tempo, alla cultura, al bello, e trasformarli in un motore di crescita e di sviluppo della comunità locale.** Negli anni i giovani promotori hanno preso realmente consapevolezza del valore di questo progetto quando hanno iniziato a raccontarlo: per farlo hanno messo in fila i risultati e nel confronto con altre realtà si sono resi conto che non erano affatto scontati.

Il tema dell'edizione 2021 diventa quindi l'occasione per condividere il percorso fatto e alimentare una visione dell'iniziativa per un futuro assieme a chi ha scelto di sostenere questa avventura.

Spirito glocal: radicamento al territorio e sguardo sul mondo

Il festival è la punta dell'iceberg, un momento di grande visibilità e coinvolgimento, ma sotto il profilo dell'acqua c'è un lavoro invisibile che dura tutto l'anno e dà forma all'appuntamento di settembre. L'associazione, ideata e gestita da un gruppo di giovani under 30, conta oggi 21 associati coinvolti a livelli diversi nella costruzione del festival e di azioni e progetti culturali che sempre più lasciano il segno nel territorio.

Oltre 10.000 presenze di pubblico in 6 anni, centinaia di ospiti, artisti e relatori provenienti da tutta Italia, più di 200 volontari coinvolti, una visibilità significativa su media tradizionali e digitali sono gli **esiti di anni di lavoro dedicati al festival**, da cui spesso sono nati progetti significativi che hanno preso vita propria. Tra questi, merita una menzione la collaborazione sviluppata con le scuole montebellunesi, che individuano in CombinAzioni da un lato un ambiente culturalmente vivo, che ospiti anche proposte formative dedicate agli



Associazione CombinAzioni APS

vicolo Zuccareda 5 - 31044 Montebelluna (TV)

C.F. 92047130262 - P.IVA 05087560263

info@combinazionifestival.it - combinazioni.festival@pec.it<https://combinazionifestival.it>

insegnanti, dall'altro un contesto di aggregazione giovanile interessante per sperimentare da cui sono nati percorsi di alternanza scuola-lavoro. Non è un caso che il gruppo di volontari dei giorni di festival sia formato in gran parte da studenti che poi restano vicini a CombinAzioni e al territorio.

Altro esempio di iniziativa nata in seno al festival, il **progetto di riqualificazione culturale del Vecchio Cimitero di Santa Maria in Colle**, finanziato nell'ultimo anno anche dall'Agenzia Nazionale per i Giovani con fondi europei, è un'azione straordinaria che dopo decenni di abbandono e incuria ha riavvicinato questo sito alla città.

Una **sinergia si è attivata anche tra i musei del territorio** (Tipoteca Italiana, MeVe, Museo dello Scarpone e Museo Civico di Montebelluna), che offriranno al pubblico del festival la possibilità di accedere alle proprie strutture con biglietto ridotto per tre mesi.

I luoghi: culla della comunità

I luoghi sono culla della comunità: sono spazi in cui incontrarsi, di cui prendersi cura insieme, e danno forma al bene comune fondato su relazioni e speranze. Agire nel territorio significa agire nello spazio, reinterpretarlo con nuovo significato e attivare intenti di riqualificazione per restituirlo alla collettività. Quest'anno, uno dei pilastri del lavoro di CombinAzioni è ancora più importante e diventa una chiave di lettura del tema: lo spazio torna ad essere luogo di incontro e confronto, luogo di fraternità.

Per l'edizione 2021 sono 13 i luoghi che ospitano gli appuntamenti e tra questi 6 sono nuove location. Tra i nuovi spazi entrati nel palinsesto del festival ci sono le ville venete e i loro parchi distribuiti nei 4 comuni: Villa Pisani sede del MeVe Memoriale Veneto della Grande Guerra a Montebelluna, Villa Onigo a Trevignano, Villa Pontello a Crocetta del Montello e Villa Loredan a Volpago. Queste ultime ospiteranno rispettivamente Alessandra Viola e Vito Mancuso in apertura di festival.

È riconfermato l'ormai tradizionale concerto all'alba del Vecchio Cimitero di Santa Maria in Colle, mentre come altri **spazi naturali** si aggiungono due luoghi inediti: le grave del Piave a Crocetta e l'ex polveriera militare di Volpago, solitamente inaccessibile.

Anche quest'anno il festival diventa occasione di mostrare al pubblico spazi privati trasformati in palcoscenico di incontri culturali, come le due **sedi aziendali** dove CombinAzioni farà tappa nei due sabati pomeriggio: il cortile degli Studi Professionali Integrati e il parco di Villa Romivo, sede dell'Agenzia Generali a Montebelluna, entrambe realtà che sostengono anche economicamente il progetto.

Gli **spazi urbani di transito**, spazi di passaggio per andare altrove, si fanno scenografia e acquistano una vocazione culturale: la Corte Maggiore per la performance di danza site-specific, il Parco Manin con il Cineluna per la proiezione di un documentario sociale, la scalinata della Biblioteca per il teatro e la conversazione.



Da rete a comunità

La rete di partner pubblici e privati che si è creata in questi anni è il cuore del progetto, che permette al sistema CombinAzioni di esistere.

L'inizio è avvenuto a **Montebelluna** nel 2015 e oggi il festival è presente con sinergie in 4 comuni. **Crocetta, Volpago, Trevignano** sono gli enti locali che negli anni hanno investito nel progetto, assieme alla Regione del Veneto. Molte sono le realtà culturali del territorio regionale e nazionale che partecipano al processo di costruzione del programma: si va da altri festival come Operaestate Festival Veneto e il Festival Nazionale dell'Economia Civile a istituzioni come la Biblioteca, il Museo Civico e il MeVe di Montebelluna, da prestigiose fondazioni come Fondazione Benetton Studi Ricerche e Tipoteca Italiana a reti scolastiche (Rete Scuola a Colori), associazioni nazionali (NeXt Nuova Economia per Tutti) e cinema (Cinema Italia Eden)..

La relazione con le imprese si è evoluta nel tempo: l'incontro con realtà sensibili ai temi sociali e culturali ha permesso di andare oltre la semplice sponsorizzazione per avvicinare economia e comunità.

Le aziende coinvolte sono realtà che hanno trovato in CombinAzioni un progetto in grado di trasformare risorse economiche in occasioni di bellezza e conoscenza e azioni di miglioramento della comunità di riferimento, con l'opportunità di consolidare strategie imprenditoriali attente al territorio, ad esempio la riqualificazione urbana o la scelta di diventare società benefit.

L'intera rete di partner è di fatto un ecosistema culturale creativo, in cui la co-progettazione è la pratica base che progressivamente è stata introdotta e si sta consolidando. Quest'anno in particolare segna una tappa importante in un percorso che sta portando CombinAzioni a essere un progetto di rete, con iniziative maggiormente distribuite in tutto il territorio di riferimento, che il festival intende abitare, sviluppare e interpretare con strumenti culturali.

La costruzione di capitale sociale è l'obiettivo più grande, a partire dalla ferma convinzione che un festival culturale sia innanzitutto un grande rito sociale, ovvero un'occasione di incontro per le persone, che attraverso le iniziative culturali possono conoscere, confrontarsi ed emozionarsi. **CombinAzioni è quindi una rete che sta diventando comunità. Se la prima è un circuito di cui si fa parte e che offre concrete opportunità, la seconda si fonda su un senso di appartenenza, sulla condivisione di sogni, sulla consapevolezza di avere futuro condiviso.** Diventare comunità è un processo che si costruisce nell'agire quotidiano, fatto di relazioni autentiche e impegno su obiettivi comuni, difficile da forzare. L'attenzione del festival per i prossimi anni è di favorire questo processo continuando a pensarsi e offrirsi come una piattaforma di collaborazione tra gli attori del territorio, pubblici e privati, economici e culturali.

Scheda dichiarazioni allegata

Contatti ufficio stampa

email: info@combinazionifestival.it

cellulare: 345 481 3756



Associazione CombinAzioni APS

vicolo Zuccareda 5 - 31044 Montebelluna (TV)

C.F. 92047130262 - P.IVA 05087560263

info@combinazionifestival.it - combinazioni.festival@pec.it

<https://combinazionifestival.it>